



Affidabilità e flessibilità



Due i rami d'azienda di Intec srl: lavorazioni meccaniche c/t per la costruzione di manufatti anche di grande volume e produzione con proprio marchio di macchinari per il settore delle calzature

Intec è particolarmente specializzata in lavorazioni meccaniche conto terzi per il settore petrolchimico (sopra: snodi valvola per il recupero del petrolio dalle navi cisterna al deposito in porto; a dx: braccio di carico marino). È attrezzata per interventi di fresatura, tornitura, foratura realizzata sia su fusioni che dal pieno su acciaio, bronzo e ottone, ma anche su leghe leggere di alluminio e titanio. Esegue inoltre montaggi e assemblaggi di parti meccaniche

Versatilità, è questa la vela issata da Intec per affrontare i venti di crisi. Per il comparto metalmeccanico una vera burrasca. «Fortunatamente operiamo su più settori – ci confida l'amministratore unico Roberta Donato – e in più paesi. Se cede da una parte va meglio dall'altra; finora così siamo riusciti a mantenere bene la rotta». Suo suocero Armando Businaro, mancato tre anni fa, avviò la sua officina meccanica a Battaglia Terme nel 1956 con un paio di addetti. Alla fine degli anni 80 ci fu il classico cambio

generazionale con il passaggio della Om Businaro, ormai ben avviata, al figlio Roberto, il



quale finì col tirarsi in bottega anche la giovane morosa Roberta di cui sopra. Alterne vicissitudini, collegate anche alla nota crisi della corazzata Main Group che navigava in Zip, portarono al varo nel 2005 di Intec srl con Roberta al timone, proprietaria del 95% delle quote, e il marito Roberto responsabile della commercializzazione di macchinari prodotti sempre da Intec, ma con marchio "Ottogalli Businaro". Il restante 5% è intestato al braccio destro, nonché dipendente, Nicola Brunello. A suggellare il loro matrimonio c'è anche una figlia ormai quindicenne, tanto per non smentire la capacità delle donne di

A Intec è stato conferito il Premio Amici della Zip 2012 "per l'imprenditoria femminile". Da sn: la presidente dell'Associazione Cristina de' Stefani, il delegato Upa Severino Beo, Roberta Donato amministratore unico di Intec e Stefania Brogin presidente del Comitato Imprenditoria Femminile della Camera di commercio di Padova.



farsi in quattro. «La ricetta familiare che abbiamo adottato fin da subito è stata quella che ognuno era responsabile del suo settore e che a casa non si parla di lavoro. Certo, qui in officina ci scambiamo pareri, ma poi ognuno per la sua strada». E Roberto di strada ne fa tanta, sempre in giro per il mondo a vendere.

Fatto sta che lo scorso novembre gli Amici della Zip hanno conferito a Roberta Donato, su proposta di Upa, il loro Premio per "l'imprenditoria femminile" con tanto di pergamena e trofeo che ritroviamo ora sistemati in bella mostra nella reception di Intec ad Albignasego. Fu qui infatti, in via Garibaldi, che i Businaro acquistarono un primo capannone già nell'88, per affiancarlo successivamente con un secondo e un terzo fino a disporre oggi di quasi 3 mila mq coperti.

Le loro lavorazioni meccaniche conto terzi riguardano principalmente il settore petrolchimico; l'azienda milanese Flexa, ad esempio, affida loro la costruzione di bracci di carico terrestri da installare nei porti. Ma un'altra storica cliente è la Ocem di Este specializzata in costruzione di giostre. Il catalogo delle attrezzature utensili di cui dispone Intec è ovviamente molto vasto ed elenca anche due grosse alesatrici e fresatrici che hanno

permesso la costruzione di telai importanti come quelli utilizzati per sollevare le carrozze delle metropolitane di Genova e Roma. L'altro ramo d'azienda, come detto, si occupa invece di costruire le macchine "Ottogalli Businaro" principalmente dedicate al settore delle calzature. «Roberto ne esporta molte in Perù e in Ecuador, ma di recente ne abbiamo venduta una anche in Eritrea» ci racconta la signora Donato. Servono a stampare per iniezione solesse, scarpe e stivali in plastica, ma anche a riciclare quest'ultima.

I dipendenti a tempo indeterminato sono in tutto 17. Li affiancano 3 collaboratori a progetto e un ampio indotto di aziende a cui Intec subappalta lavori di sabbatura, verniciatura, zincatura o cromatura, trattamenti termici superficiali, nonché controlli non distruttivi su particolari prodotti.

Il fatturato complessivo si aggira sui 3 milioni di euro con il 60% che deriva dalle lavorazioni c/t. ■

Questi speciali sono curati dal Consorzio Zona Industriale di Padova [www.zip.padova.it] in collaborazione con l'Associazione Amici della Zip [www.amicidelazip.it] senza oneri a carico delle aziende presentate [comunicazione: alberto salvagno/studioph.it]

Impianto "Ottogalli Businaro" per la produzione di stivali. Questi macchinari sono prodotti da Intec ed esportati principalmente in Sud America e Africa. Si basano su un sistema ad estrusione-iniezione della plastica spesso associato a innovative forme di recupero di materiali riciclabili. Attraverso la macinazione o la triturazione e con un successivo processo di estrusione e degasaggio, l'iniezione integrata con un multistampo a giostra viene alimentata in forma continua.



Massi
PARRUCCHIERI

SU
appuntamento

di Battipiero Massimo & C.
Galleria Santa Lucia, 15 - PADOVA
1° Piano (Piazza Cavour)
Tel. 049.662.916